



# COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail: segreteria.pignataro@libero.it

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: [www.comune.pignataroint.fr.it](http://www.comune.pignataroint.fr.it)

PEC: [comune.pignataroint.servizigenerali@certipec.it](mailto:comune.pignataroint.servizigenerali@certipec.it)

Nr. 400 del 28 novembre 2019 del Registro del Pubblicazioni.

## COPIA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

### Nr. 12 del 22 Novembre 2019

**OGGETTO:** Esame ed approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato esercizio 2018 e bilancio pluriennale 2018/2020, ai sensi dell'art. 264, del D. Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267.

Il giorno Ventidue del mese di Novembre 2019, alle ore 11,05 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con appositi avvisi consegnati a domicilio, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza ordinaria ed in seduta pubblica di 1<sup>a</sup> convocazione.

Risultano presenti ed assenti i Signori:

Nr.	Nome	Cognome	Carica	Presente	Assente
1	Benedetto	MURRO	Sindaco	SI	
2	Daniele	AZZOLI	Consigliere	SI	
3	Mauro	DE SANTIS	Consigliere	SI	
4	Marcello Piero	CAVALIERE	Consigliere	SI	
5	Luigi	CARLOMUSTO	Consigliere	SI	
6	Angelo	MIELE	Consigliere	SI	
7	Valentina	NOTA	Consigliere	SI	
8	Andrea	COSTANZO	Consigliere	SI	
9	Rita	DI GIORGIO	Consigliere		SI
10	Maria Giovanna	EVANGELISTA	Consigliere	SI	
11	Enrico	TISEO	Consigliere	SI	

*Presiede il Sindaco dott. Benedetto MURRO.*

*Verbalizza il ViceSegretario Comunale dell'Ente, dott. Francesco Neri, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.*

*Constatato il numero legale degli intervenuti per la validità della seduta (metà dei consiglieri assegnati al Comune), ai sensi dell'art. 32, comma 1, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale comparato con l'art. 38, comma 2, secondo periodo, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, il Sindaco dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, dando atto che sulla presente deliberazione è stato espresso, dai Responsabili dei servizi interessati, il parere prescritto dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere inserito nella deliberazione stessa.*

**OGGETTO: Esame ed approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato esercizio 2018 e bilancio pluriennale 2018/2020, ai sensi dell'art. 264, del D. Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267.**

Il Sindaco illustra l'argomento all'Ordine del Giorno.

Rileva che questa è la terza volta che il Consiglio Comunale è chiamato ad esprimere il voto sul bilancio 2018.

Informa il consesso che il bilancio è corredato del parere favorevole del nuovo Revisore dei Conti dott. Andrea Sorce.

I dati numerici non sono assolutamente cambiati.

Chiede e prende la parola il consigliere comunale EVANGELISTA Maria Giovanna che legge una dichiarazione, successivamente consegnata al segretario per farne parte integrante della presente deliberazione (Allegato n. 1).

Chiede e prende la parola il consigliere comunale TISEO Enrico il quale anch'egli legge una dichiarazione che ugualmente consegna al segretario per farne parte integrante della presente deliberazione (Allegato n. 2).

Il Sindaco replica alle dichiarazioni del consigliere TISEO Enrico affermando: - è stato provvisoriamente sospeso il pagamento del rinnovo delle concessioni cimiteriali in attesa della pronuncia, seppur non nel merito, del TAR sul ricorso presentato da alcuni cittadini; - sulla decisione di incaricare un ulteriore difensore, affiancato al primo, nel giudizio di cui sopra, ritiene che sia un diritto/dovere dell'Amministrazione l'adozione di tale decisione; - ricorda, infine, che l'ex consigliere comunale EVANGELISTA Benedetto Mario (dimissionario) non si è era dichiarato contrario alla decisione del rinnovo delle concessioni cimiteriali ma aveva contestato solo il costo per tale rinnovo; - sul tema della scarsa pulizia delle strade informa come questa Amministrazione si sia posta l'obiettivo di programmare gli interventi solo se questi possano essere effettivamente pagati, contrariamente a come si faceva con la passata Amministrazione. Oggi dobbiamo ammettere di trovarci in difficoltà economica, ma scontiamo gli effetti di scelte sbagliate del passato.

Conclude affermando che questa Amministrazione non ripeterà gli errori della precedente che ci portati al dissesto finanziario: farà le cose che si possono fare rispetto alle effettive disponibilità economiche.

Chiede e prende la parola il consigliere comunale NOTA Valentina che legge una sua dichiarazione, che consegna al segretario per farne parte integrante della presente deliberazione (Allegato n. 3).

Chiede e prende la parola il consigliere comunale CAVALIERE Marcello Piero affermando: - la presenza in Consiglio del consigliere TISEO Enrico sicuramente arricchirà il dibattito all'interno del consesso; - non comprende perché il consigliere NOTA Valentina continui ad insistere sulla questione del rinnovo delle concessioni cimiteriali.

Nessuno più chiede di intervenire ed Sindaco invita, quindi, il Consiglio Comunale a procedere alla votazione sulla proposta come sopra illustrata e la volontà consiliare si consolida come da dispositivo.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- **UDITO** quanto sopra;

- **PREMESSO** che:

- con atto del Commissario Straordinario adottato con i poteri del C.C. nr. 02 del 08/03/2018, esecutivo, è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 244 e 246 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modificazioni;
- con D.P.R. del 27/04/2018 (G.U. n. 116 del 21/05/2018) è stato nominato, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni, l'organo straordinario di liquidazione nella persona del dott. **Giulio PESCI**;

- ai sensi dell'art. 259, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni, *"il consiglio dell'ente locale presenta al Ministero dell'Interno, entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del decreto di cui all'articolo 252, un'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato"*;

- l'ente è stato interessato alle elezioni amministrative comunali tenutesi il 10 giugno 2018;

- il termine sopra indicato è sospeso dalla data di indizione dei comizi elettorali (decreto del Prefetto della Provincia di Frosinone prot. 8143 del 04/04/2018) e sino all'insediamento dell'organo esecutivo avvenuto in data 14/06/2018 (art. 259, comma 11, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000);

- con deliberazione di C.C. n. **17** del **14/10/2018** è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 259 del succitato D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni;

- con deliberazione di C.C. nr. **05** del **09/06/2019** è stata approvata la nuova ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2018 e pluriennale 2018/2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 259 del succitato D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni, con parere favorevole espresso dalla COSFEL (Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali) presso il Ministero dell'Interno nella seduta del 06/08/2019;

- con decreto del Ministro dell'Interno n. **83235** del **02/09/2019**, notificato al Legale Rappresentante dell'Ente ed all'Organo di revisione economico-finanziaria in data **09/10/2019**, è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato relativa all'Anno 2018, con determinate prescrizioni;

- l'art. 5 del predetto decreto ha fatto obbligo a questo Comune di deliberare, entro 30 giorni dalla data di notifica del decreto di approvazione dell'ipotesi, il bilancio stabilmente riequilibrato, di previsione dell'esercizio **2018**, sulla base dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, nonché, entro 120 giorni dalla stesa data, gli altri eventuali bilanci di previsione o rendiconti non deliberati, provvedendo contestualmente alla presentazione delle relative certificazioni;

- con deliberazione di G.C. n. **81** del **31/10/2019**, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato lo schema di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato dell'esercizio finanziario **2018** nel rispetto delle prescrizioni contenute nel succitato decreto n. **83235** e lo schema di bilancio pluriennale **2018/2020**;

- **DATO ATTO** che questo ente ha deliberato:

a) ai sensi dell'art. 251 del già citato D. Lgs. n. 267/2000 l'aumento delle entrate tributarie e dei canoni patrimoniali nella misura massima consentita ed adottate le misure per il recupero dell'evasione, totale o parziale, delle predette entrate, giusta deliberazioni del Commissario Straordinario:

- G.C. nr. **18** del **23/03/2018**: Servizi pubblici a domanda individuale. Tariffe per l'Anno 2018;

- G.C. nr. **19** del **23/03/2018**: Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – Comune di classe V<sup>^</sup>. Tariffe in vigore Anno 2018 e con effetto per cinque anni decorrenti da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;

- G.C. nr. **20** del **23/03/2018**: Imposta sulla pubblicità e Diritto sulle pubbliche affissioni. Comune di classe V<sup>^</sup>. Tariffe in vigore Anno 2018 e con effetto per cinque anni decorrenti da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;

- G.C. nr. **21** del **23/03/2018**: Diritti di segreteria in materia urbanistica. Anno 2018 e con effetto per cinque anni decorrenti da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;

- C.C. nr. **04** del **23/03/2018**: Imposta Unica Comunale (I.U.C.). Determinazioni aliquote e detrazioni con riferimento alle componenti IMU e TASI. Anno 2018 e con effetto per cinque anni decorrenti da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;

- C.C. nr. **05** del **23/03/2018**: Approvazione del piano finanziario e delle tariffe della componente TARI (Raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani). Anno 2018;

- C.C. nr. **06** del **23/03/2018**: Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche. Anno 2018 e con effetto per cinque anni decorrenti da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;

b) ai sensi dell'art. 259, comma 6, del già citato D. Lgs. n. 267/2000:

- deliberazione di G.C. nr. **43 del 20/09/2018**: Art. 259, comma 6, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267: Piano triennale del fabbisogno e rideterminazione Pianta Organica dell'Ente. Dichiarazione di eccedenza del personale (ai fini del rispetto del rapporto medio dipendenti/abitanti della fascia demografica di appartenenza di questo ente);

c) deliberazioni del Consiglio Comunale:

- nr. **15 del 14/10/2018**: Aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie. Determinazione prezzi di cessione Anno 2018;

- nr. **16 del 14/10/2018**: Art. 21 del D. Lgs. 18/04/2016 n. 50 e D.M. Infrastrutture e Trasporti del 24/10/2014. Approvazione programma Lavori Pubblici, triennio 2018 – 2020;

- **DATO ATTO**, altresì, che a seguito della nota del 09/11/2018, prot. n. 0117704 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per la Finanza Locale - Ufficio I^ - Consulenza per il Risanamento degli Enti Locali Dissestati, con la quale faceva pervenire una richiesta istruttoria sull'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2018/2020, acclarata al protocollo dell'Ente al n. 6545 del 09/11/2018, assegnando il termine massimo di sessanta giorni per acquisire ulteriori elementi integrativi, questo Ente ha deliberato:

a) deliberazioni della Giunta Comunale:

- G.C. n. **55 del 23/11/2018**: Determinazione delle indennità di funzione del Sindaco, del Vicesindaco e degli Assessori nonché dei gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali;

- G.C. n. **56 del 23/11/2018**: Destinazione dei proventi per sanzioni amministrative pecuniarie, per violazioni al Codice della strada, di cui all'art. 208, comma 5, del Decreto Legislativo n. 285 del 30/04/1992, come sostituito dall'art. 40, comma 1, lettera c), della legge 29/07/2010, n. 120. Ipotesi bilancio stabilmente riequilibrato pluriennale 2018 – 2020;

- G.C. n. **57 del 23/11/2018**: Approvazione Piano Triennale 2018-2020 di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art. 2, comma 594, della legge n. 244 del 24/12/2007 (finanziaria 2008);

- G.C. n. **58 del 23/12/2018**: Approvazione dello schema del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio comunale disponibile per il Triennio 2018-2020;

- G.C. n. **80 del 31/10/2019**: Collocamento in disponibilità personale eccedente. Art. 260, comma 1 del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000. Provvedimento;

b) deliberazioni del Consiglio Comunale:

- C.C. n. **19 del 04/12/2018**: Approvazione del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio comunale disponibile per il Triennio 2018-2020 (su schema adottato dalla Giunta Comunale con atto n. **58 del 23/11/2018**);

- **VISTI**:

- l'art. 170 del D. Lgs. n. 26 del 18/08/2000, così come modificato dal D. Lgs. n. 126 del 10/08/2014, ai sensi del quale:

*- Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

- Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;

- l'art. 248, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 e successive modificazioni, che recita:

- A seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio;

- **CONSIDERATO** che:

- i nuovi schemi di bilancio non prevedono più lo strumento della relazione previsionale programmatica (R.P.P.) secondo il modello approvato con D.P.R. n. 326 del 3 agosto 1998 ma che, in luogo di questa, il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio diramato dal Ministero Economia e Finanza (MEF) prevede il Documento unico di Programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio precedente dell'anno di approvazione del Bilancio;

- **DATO ATTO** che:

- con deliberazione n. **33** del **24/07/2017** del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2018/2020, come da schema presentato dal Commissario Straordinario con i poteri di Giunta Comunale ed approvato con atto n. **38** del **24/07/2017**, che sostituisce la relazione previsionale e programmatica nonché con successiva deliberazione di C.C. n. **14** del **14/10/2018** è stata approvata la Nota di Aggiornamento al suddetto Documento Unico di Programmazione per il triennio 2018-2020 (adottata dalla Giunta Comunale con atto n. **44** del **20/09/2018**) e sulla base del quale viene redatto il bilancio stabilmente riequilibrato, allegata al presente atto;

- l'Ente ha previsto nel DUP le seguenti poste di Bilancio con lo scopo di realizzare maggiori entrate:

- rinnovo delle concessioni cimiteriali scadute;

- definizione delle pratiche di condono edilizio agli atti dell'Ente;

- con deliberazioni di C.C. n. **22** del **30/12/2015** e n. **24** del **28/07/2016**, ha disposto:

a) rinviare agli esercizi finanziari **2017** e **2018** l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, unitamente all'adozione del piano dei conti integrati di cui all'art. 4 del medesimo D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

b) rinviare agli esercizi finanziari **2017** e **2018** l'adozione del bilancio consolidato di cui all'art. 11-bis del D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni;

c) prendere atto, in conseguenza del disposto rinvio, che i rendiconti degli esercizi **2015** e **2016**, redatti con funzione meramente conoscitiva in conformità allo schema di cui all'allegato 10 previsto dall'articolo 11, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, saranno redatti in maniera analoga agli esercizi finanziari precedenti;

- **VISTA** la deliberazione di G.C. n. **81** del **31/10/2019** con la quale è stato approvato lo schema di bilancio stabilmente riequilibrato per l'esercizio finanziario **2018** e pluriennale **2018/2020** redatto, su modello di ufficiale, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali dissestati di cui al D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378, come richiamato dall'art. 269, comma 2, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, nel quale viene data dimostrazione della gestione riequilibrata delle finanze di questo ente, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel decreto del Ministro dell'Interno n. **83235** del **02/09/2019**;

- **VISTO** il rapporto dell'ente ai fini dell'istruttoria dell'ipotesi di bilancio da parte del competente organo del Ministero dell'Interno, redatto sul modello conforme all'allegato F) approvato con circolare F.L. nr. 12/2016 del 21/11/2016 di cui al Regolamento D.P.R. nr. 378 del 24/08/1993 citato, trasmesso al Ministero insieme all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

- **CONSIDERATO** che il bilancio stabilmente riequilibrato, oltre che sugli effetti delle deliberazioni e dei provvedimenti suddetti, si basa:

- sull'adeguamento dei contributi statali alla media della fascia demografica di appartenenza di questo ente, a norma dell'art. 259, comma 4, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- sul mantenimento dei servizi indispensabile per l'Ente;

- sul contributo del Ministro dell'Interno per il trattamento economico del personale posto in disponibilità a norma dell'art. 260 del D. Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000, citato;

- **RITENUTO** che il bilancio stabilmente riequilibrato possa essere approvato in quanto assicura un pareggio economico e finanziario che prevede ragionevoli rapporti tra le diverse componenti della spesa, rendendo possibile la copertura finanziaria dei servizi indispensabili;

- **CHE** al suddetto schema di bilancio sono stati allegati gli atti ed i documenti di cui all'art. 11, comma 3 e l'allegato 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 9.3, del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

- **DATO ATTO**, altresì, che, in relazione al disposto dell'art. 174, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., del combinato disposto dell'articolo 10, comma 3 e dell'articolo 11, comma 1, del vigente Regolamento Comunale di Contabilità, lo schema di bilancio di previsione esercizio finanziario 2018 ed atti allegati sono stati messi a disposizione dei componenti dell'Organo consiliare dal **05/11/2019**, a seguito di appositi avvisi del **04/11/2019**, prot. n. **6094**, notificati in data **04/11/2019**;

- **CHE**, ai sensi e nei termini, di cui all'art. 11 del citato Regolamento Comunale di contabilità, non sono pervenuti emendamenti;

- **DATO ATTO**, altresì, che, l'inosservanza del termine, di cui all'art. 151, comma 1 comporta l'applicazione dei provvedimenti di natura sanzionatoria, di cui all'art. 141, comma 2, del medesimo D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni;

- **VISTO** il parere favorevole del Responsabile del servizio finanziario dell'Ente del **31/10/2019**, acclarato al prot. n. **6054** del **31/10/2019**, agli atti d'ufficio ed allegato in copia (All. A) con annessa Nota Integrativa al bilancio riequilibrato;

- **VISTO** il parere dell'organo di revisione economico-finanziario del **31/10/2019**, redatta ai sensi del combinato disposto degli articolo 227, comma 5, lett. b) e 239 c. 1, lett. d), del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e ss.mm.ii., acclarato al prot. n. **6068** del **31/10/2019**, agli atti d'ufficio ed allegata in copia (All. B);

- **VISTO** il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare l'art. 11, comma 3 e l'allegato 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 9.3;

- **VISTO** il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare il Titolo II<sup>^</sup>, Capi I<sup>^</sup> e II<sup>^</sup> (articoli 151, 162 e 174);

- **VISTO** il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

- **TUTTO** ciò premesso e considerato;

- **RITENUTO** che sussistono le condizioni, per provvedere in merito, come da dispositivo;

**VISTI** i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni, acquisiti in sede di proposta di deliberazione;

**Presenti n. 10 – votanti n. 10.**

**Con voti favorevoli nr. 7, contrari nr. 3 (NOTA Valentina, EVANGELISTA Maria Giovanna, TISEO Enrico), resi per alzata di mano,**

## D E L I B E R A

1) La narrativa, che precede, è parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2) di approvare il bilancio stabilmente riequilibrato per l'esercizio finanziario **2018** nonché il bilancio pluriennale **2018/2020** ed i relativi allegati, predisposto ai sensi dell'art. 259 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, e del Regolamento di cui al D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378, facendo proprie le risultanze dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato anno 2018 con le prescrizioni di cui al decreto del Ministro dell'Interno n. **83235** del **02/09/2019**, notificato al Legale Rappresentante dell'Ente ed all'Organo di revisione economico-finanziaria in data **09/10/2019**, composto dai seguenti prospetti:

- bilancio stabilmente riequilibrato esercizio **2018** e pluriennale **2018/2020** – Parte I – Entrata;
- bilancio stabilmente riequilibrato esercizio **2018** e pluriennale **2018/2020** – Parte II – Spesa;
- bilancio stabilmente riequilibrato esercizio **2018** e pluriennale **2018/2020** – Equilibri di bilancio;
- bilancio stabilmente riequilibrato esercizio **2018** e pluriennale **2018/2020** – Quadro generale riassuntivo, che reca le seguenti risultanze:

BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 – QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ENTRATE				
Entrate	Cassa anno 2018	Competenza anno 2018	Competenza anno 2019	Competenza anno 2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00		
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributi	2.327.447,44	1.544.250,17	1.544.251,71	1.544.251,71
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	451.913,68	358.189,83	305.485,25	305.485,25
Titolo 3 – Entrate extratributarie	4.217.174,94	625.020,00	566.603,08	447.850,00
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.413.954,53	107.000,00	6.800.589,33	15.000,00
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>8.410.490,59</b>	<b>2.634.460,00</b>	<b>9.216.929,37</b>	<b>2.312.586,96</b>
Titolo 6 – Accensione prestiti	14.637,28	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	3.554.772,12	3.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto terzi a partite di giro	9.896.966,87	9.772.584,67	5.873.300,00	5.873.300,00
<b>Totale titoli</b>	<b>21.876.866,86</b>	<b>15.407.044,67</b>	<b>16.090.229,37</b>	<b>9.185.886,96</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>21.876.866,86</b>	<b>15.407.044,67</b>	<b>16.090.229,37</b>	<b>9.185.886,96</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>1.207.607,01</b>			

BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 – QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO SPESE				
Spese	Cassa anno 2018	Competenza anno 2018	Competenza anno 2019	Competenza anno 2020
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 – Spese correnti	4.827.545,04	2.194.270,25	2.073.035,00	1.943.764,75
Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.515.083,89	107.000,00	6.800.589,33	15.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>7.342.628,93</b>	<b>2.301.270,25</b>	<b>8.873.624,33</b>	<b>1.958.764,75</b>
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	333.189,75	333.189,75	343.305,04	353.822,21
Titolo 5 – Chiusura anticipazione ricevuta da istituto tesoreria	3.000.000,00	3.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 7 – Uscite per conto di terzi e partite di giro	9.993.441,17	9.772.584,67	5.873.300,00	5.873.300,00
<b>Totale titoli</b>	<b>20.669.259,85</b>	<b>15.407.044,67</b>	<b>16.090.229,37</b>	<b>9.185.886,96</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>20.669.259,85</b>	<b>15.407.044,67</b>	<b>16.090.229,37</b>	<b>9.185.886,96</b>

3) di dare atto che il bilancio stabilmente riequilibrato per l'esercizio finanziario **2018** nonché il bilancio pluriennale **2018/2020** è corredato dai prospetti di cui al precedente punto 2), dagli atti allegati e dai documenti di cui all'art. 11, comma 3 e l'allegato 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 9.3, del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

4) di dare atto, altresì, che il parere e la relazione riportati sotto le lettere A) e B), citate in premessa, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo e sono ad esso allegati;

5) di prendere atto dell'adozione delle deliberazioni citate nelle premesse, da intendersi come qui riportate anche se non materialmente trascritte;

6) Di dare atto che risulta approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il **triennio 2018/2020**, come riportato in premessa, che ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente al bilancio di previsione, per l'esercizio **2018**;

7) di stabilire che le tariffe e le aliquote di imposta fissate per l'Anno **2018** avranno effetto per cinque anni decorrenti da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato (**2018**), ad eccezione della componente TARI e dei servizi pubblici a domanda individuale;

8) di prendere atto che l'Ente, al fine di garantire la stabilità di gestione, dovrà attenersi per il periodo di cinque anni decorrenti dal **01 gennaio 2018** alle prescrizioni contenute nel decreto del Ministro dell'Interno n. **83235** del **02/09/2019**;

9) di trasmettere copia della presente deliberazione, unitamente agli atti e documenti allegati, connessi e correlati, al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per la Finanza Locale - Ufficio I<sup>^</sup> - Consulenza per il Risanamento degli Enti Locali Dissestati, ai fini di verificare il rispetto delle prescrizioni di cui al precedente punto 8).

In prosieguo,  
su proposta del Sindaco, stante l'urgenza di provvedere, in relazione alla necessità di dare immediata esecuzione a quanto disposto con il presente atto

**Presenti n. 10 – votanti n. 10.**

**Con voti favorevoli nr. 7, contrari nr. 3 (NOTA Valentina, EVANGELISTA Maria Giovanna, TISEO Enrico), resi per alzata di mano,**

#### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.





# COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA

## PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail: [ragioneria.pignataro@virgilio.it](mailto:ragioneria.pignataro@virgilio.it)

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: [www.comune.pignataroint.fr.it](http://www.comune.pignataroint.fr.it)

PEC: [comune.pignataroint.servizigenerali@certipec.it](mailto:comune.pignataroint.servizigenerali@certipec.it)

### SERVIZIO FINANZIARIO

Prot. 6054

**OGGETTO:** Parere sulla proposta di schema del bilancio stabilmente riequilibrato 2018 e pluriennale 2018/2020 ed atti connessi e collegati.

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

**- PREMESSO che:**

- con atto del Commissario Straordinario adottato con i poteri del C.C. nr. 02 del 08/03/2018, esecutivo, è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 244 e 246 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modificazioni;

- con D.P.R. del 27/04/2018 2018 (G.U. n. 116 del 21/05/2018) è stato nominato, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni, l'organo straordinario di liquidazione nella persona del dott. Giulio Pesci;

- con atto di C.C. nr. 5 del 09.06.2019 è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2018-2020;

Vista la nota prot. 84790 del 10.09.2019 del Ministero dell'Interno notificata al Sindaco ed all'organo di revisione economico - finanziario in data 09.10.2019

- **RICHIAMATO** l'art. 153, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, che assegna al Responsabile del Servizio Finanziario la verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa da iscriversi nel bilancio annuale o pluriennale;

- **ESAMINATO** lo schema di bilancio stabilmente riequilibrato 2018 e pluriennale 2018/2020 ed atti connessi e collegati;

**- VERIFICATO** che risultano rispettati:

- tutti i principi di bilancio prescritti dall'art. 162 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

- il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le disposizioni contabili recate dal citato D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

**- VISTI:**

- il vigente Regolamento di contabilità;

- lo Statuto dell'Ente;

### ESPRIME

ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, parere favorevole sulla veridicità delle previsioni entrata sulle previsioni spesa, nonché allo schema di bilancio riequilibrato 2018 e pluriennale 2018/2020 ed atti connessi e collegati.

Pignataro Interamna, li 31.10.2019

Il Responsabile del Servizio finanziario  
Dott.ssa Gabriella Evangelista



## COMUNE DI PIGNATARO INTERAMNA

### IPOTESI DI BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO

2018-2020

#### NOTA INTEGRATIVA

##### Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio ( allegato 4/1 del d.lgs 118/2011) prevede, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28.12.2011 , ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico di gestione di cui le più importanti sono:

1. Il Documento unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica , ampliandone le finalità;
2. schemi di bilancio con diversa struttura delle entrate e delle spese;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alla spesa di personale per modifica di assegnazione interna ai servizi diventa di competenza della Giunta Comunale;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quella della competenza finanziata potenziata che comporta, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondi Crediti di Dubbia Esigibilità e del Fondo pluriennale Vincolato;
5. previsione del piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
6. la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, al posto di titoli, funzioni servizi e interventi;

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la "nota integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio, che ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Bisogna evidenziare che la presente nota integrativa non riguarda l'ordinario bilancio di previsione triennale, ma il bilancio stabilmente riequilibrato , che il Comune di Pignataro Interamna è tenuto ad adottare ai sensi dell'art. 261, c.3, del d.lgs. n. 267/2000, avendo dichiarato lo stato di dissesto finanziario con deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale nr . 02 del 08/03/2018, a seguito di comunicazione del Ministero dell'Interno prot.84790/19.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- Descrittiva: illustra i dati che la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- Informativa: apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio m che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- Esplicativa: indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ENTRATA ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI**

A livello generale le previsioni di Entrata nell'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato 2018-2020 sono state redatte secondo le previsioni dei Responsabili del servizio sulla base delle indicazioni fornite dall'amministrazione e coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore al bilancio, tenendo conto delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivante da obbligazione già assunte.

E' indubbio che essendo ormai trascorsi parecchi mesi rispetto alla gestione annuale, le spese sono state ormai sostenute per la loro interezza, lasciando poco o alcuno margine programmatico e decisionale e, comunque, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del DUP.

Per la parte Entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedente è stata alla base delle previsioni, ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e delle necessità di riduzione delle spese correnti derivante dalla dichiarazione di dissesto finanziario, insieme all'incremento delle entrate correnti derivanti dall'aumento delle aliquote e dei tributi imposti degli enti in dissesto e che il comune ha dovuto deliberare entro trenta giorni dalla dichiarazione di dissesto.

### **1. I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI**

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

#### **1.1. Le ENTRATE**

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2018-2020 sono state formulate in base ai principi contabili di cui all'allegato 4/2 tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero le basi informative (catastale, tributaria ecc.). Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

### **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ( IMU)**

Con atto del commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale nr. 04 del 23.03.2018 sono state determinate le aliquote e le detrazioni con riferimento alle componenti IMU 2018.

Pertanto lo stanziamento di entrata per l'anno 2018 è pari ad €. 320.000,00 con un aumento rispetto all'anno precedente di €. 30.000,00, in quanto ,per l'anno 2018, è stata eliminata nella succitata delibera l'aliquota agevolata prevista per l'unità immobiliare concessa in comodato ai parenti in linea retta di primo grado che per l'anno 2017 era del 7,6 per mille ed ora è fissata al 10,6 per mille

### **Tassa sui rifiuti ( TARI)**

La Tari 2018 è stata quantificata secondo le risultanze del Piano finanziario 2018, pari ad €. 450.000,00.

Per tale entrata è stato calcolato un accantonamento a FCDE per il cui dettaglio si rimanda al paragrafo appositamente dedicato.

### **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

Stanziamento di €. 160.000,00 tenuto conto che a seguito della dichiarazione di dissesto , l'aliquota è stata aumentata dallo 0,5 % al 0,8% , ed è stata tolta anche la soglia di esenzione con delibera del Commissario straordinario con i poteri del C.C. nr. 06. Del 23.03.2018.

Nell'anno 2017 l'entrata prevista era di 100.000,00

### **TOSAP**

Stanziamento di €. 5.998,46 . Con delibera del commissario straordinario con i poteri di G.C. nr. 19. del 23.03.2018 è stata approvata la tariffa.

### **Imposta sulla pubblicità**

Lo stanziamento è di €. 3.500,00. Con delibera del commissario straordinario con i poteri della Giunta Comunale nr. 20 del 23.03.2018, sono state riconfermate le tariffe dell'anno precedente , in quanto già al massimo.

## **Diritti di segreteria**

Con delibera del Commissario straordinario con i poteri della giunta comunale nr. 21 del 23.03.2018 è stata approvata la delibera dei diritti di segreteria in materia urbanistica con un stanziamento di e. 110.000,00 di cui €. 92.000,00 per diritti rilascio autorizzazione a costruire discendenti dal condono, ed €. 18.000,00 per scia edilizia ordinaria.

## **PROVENTI DA BENI PATRIMONIALI**

Stanziamento di €.397.170,00 per rinnovo concessioni cimiteriali scadute.

## **ENTRATA NON RICORRENTE**

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata di contributi per permesso di costruzione sulla base dell'attuazione delle domande di condono giacenti presso l'ufficio tecnico, da parte del responsabile ufficio tecnico .

La previsione per l'esercizio 2018 è di €. 107.000,00

## **1.2 Le spese**

Con riguardo al bilancio 2018/2020 la stima delle previsioni di spesa è stata condotta a livello di singolo capitolo, per le motivazioni sopra indicate, valutando specificatamente l'andamento degli impegni negli esercizi precedenti, le eventuali sopravvenute esigenze ed il rispetto di specifici limiti imposti dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base dei contratti in essere ( mutui, personale, utenze, altri contratti di servizi quali rifiuti, illuminazione pubblica) spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali.

Le spese in conto capitale come da delibera di C.C. nr.16 del 14/10/2018 sono previste opere solo nel pluriennale anno 2019, da contributi regionali e statali.

### **1.2.1 La spesa del personale**

La giunta comunale con deliberazione nr.43 del 20/09/2018 ha approvato la "revisione dotazione organica e programmazione del fabbisogno del personale triennio 2018/2020" finalizzata al principio di contenimento della spesa per il personale in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;

## **ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

### **Fondo credito di dubbia esigibilità:**

La funzione di detto fondo è quella di evitare che siano impegnate risorse di dubbia esigibilità per finanziare spese esigibili nel corso dello stesso esercizio (le entrate non sicuramente esigibili non possono essere spese). Nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2018/2020 si è provveduto ad appostare gli importi riferiti al calcolo effettuato in occasione dell'approvazione del bilancio citato (cap. 10811 € 95.605,65).

## **2. TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2017**

Si riporta di seguito la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegata al bilancio di previsione finanziario 2018/2020:

# COMUNE DI PIGNATARO INTERAMNA

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

## BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2018

### TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2017		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	890.901,18
(-)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	0,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	8.708.261,24
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	8.691.897,17
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	3.261.203,14
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	3.443.901,26
(=)	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018</b>	<b>1.089.263,38</b>
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2017 (1)	0,00
(=)	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2017 (2)</b>	<b>1.089.263,38</b>
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2017		
	<b>Parte accantonata (3)</b>	
	- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2017 (4)	0,00
	- Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti (5)	0,00
	- Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
	- Fondo conenzioso (5)	0,00
	- Altri accantonamenti (5)	0,00
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>0,00</b>
	<b>Parte vincolata</b>	
	- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	- Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	- Altri vincoli	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>0,00</b>
	<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>1.089.263,38</b>
	Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (5)	
3) Utilizzo quota vincolata del bilancio di amministrazione presunto al 31.12.2017		
	<b>Utilizzo quota vincolata</b>	
	- Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	- Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	- Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	- Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	- Utilizzo altri vincoli	0,00
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che costituisce una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente formulata in base ai conti disponibili alla data di elaborazione del bilancio.

### **3.ELENCO DEGLI INTEVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI**

Il comune di Pignataro Interamna , da diversi anni, non contrae nuovi mutui, e la percentuale di indebitamento , alla data di redazione della presente Nota Integrativa, risulta essere pari al 10%

Alla data odierna il Comune di Pignataro Interamna non ha stipulato alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati né ha programmato la stipula di contratti di questo tipo.

### **4.ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI**

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall' Ente a favore di enti e di altri soggetti , pubblici o privati

### **5. GLI ONERI E GLI IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA**

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

### **7. ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI**

Il Comune non ha Enti e Organismi strumentali alla data della presente nota integrativa

### **8. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PARTECIPAZIONE**

L'Ente ha una partecipazione diretta con la SAF , società ambiente Frosinone S.P.A., per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.



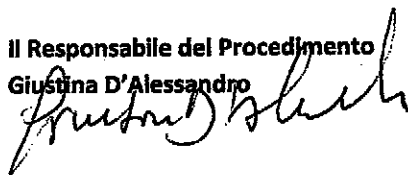
Il suddetto organismo partecipato ha il solo scopo di non fare speculazione economica ma ricevere rifiuti prodotti dai Comuni, pertanto il Comune non versa quote societarie ma partecipa solo alle spese relative al servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani.

**9. ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO**

Per ulteriori approfondimenti si rimanda ai contenuti dello schema della Nota di aggiornamento al DUP 2018/2019 .

**Pignataro Interamna 31.10.2019**

**Il Responsabile del Procedimento  
Giustina D'Alessandro**



**Il Responsabile del Servizio finanziario  
Dr.ssa Gabriella Evangelista**



COMUNE DI  
PIGNATARO INTERAMNA  
Prot. N. ..... 6038  
Arr. II 31 OTT. 2019  
Risposto il .....  
con Protocollo .....

All. B) deliberazione di C.C. n. 12 del 22/11/2019.

COMUNE DI PIGNATARO INTERAMNA

Provincia di Frosinone

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di***

***BILANCIO STABILMENTE***

***RIEQUILIBRATO 2018 – 2020***

***e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

*Andrea Sorace*

# L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 31/10/2019

## PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

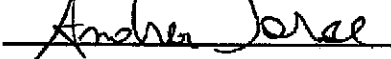
- esaminato la proposta di bilancio stabilmente riequilibrato ex art. 259 TUEL, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- vista la nota del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali direzione centrale della finanza locale, sul risanamento degli Enti Locali Dissestati;
- visti la nota dell'Osservatorio Enti Locali del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e la Fondazione Nazionale dei Commercialisti sulla Crisi degli Enti Locali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Pignataro Interamna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Roma, il 31/10/2019

L'ORGANO DI REVISIONE



L'organo di revisione del Comune di Pignataro Interamna nominato con delibera consiliare n. 07 del 07/10/2019

**Premesso**

In data 08.03.2018 con atto del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale viene dichiarato il dissesto finanziario.

Per effetto del dispositivo normativo, entro tre mesi dalla data di emanazione del D.P.R. di nomina dell'organo straordinario di liquidazione, il consiglio dell'Ente è tenuto a deliberare e a presentare al Ministro dell'Interno, una ipotesi di previsione stabilmente riequilibrato ai sensi dell'articolo 259 TUEL, comma 1.

Il presente parere viene elaborato sulla scorta dello schema di bilancio stabilmente riequilibrato approvato con delibera n. 05 del 9 giugno 2019, nonché il bilancio pluriennale 2018/2020.

Il sottoscritto Dr. Andrea Sorce, revisore ai sensi dell'articolo 234 e seguenti del TUEL:

• Ricevuto lo schema di bilancio stabilmente riequilibrato, completo dei seguenti allegati obbligatori:

- Bilancio pluriennale 2018/2020;
- Modello F;
- Rendiconto esercizio 2017;
- Il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs 163/2006;
- Il piano triennale di fabbisogno del personale con la rideterminazione della dotazione organica ai sensi degli articoli 259 e 263 del D.Lgs n. 267/2000, in conseguenza della dichiarazione dello stato di dissesto finanziario;
- Gli atti volti all'attivazione delle entrate proprie, in osservanza dell'articolo 251 TUEL, con i quali sono stati deliberati, relativamente alle imposte e tasse locali di propria spettanza, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita;
- Il prospetto della concordanza bilancio 2018-2020 di parte corrente e parte capitale;
- Il documento unico di programmazione;
- Documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- Ricevuta la relazione all'ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato 2018-2020 (prot. n. 5289 del 17.09.2018) del Comune di Pignataro Interamna rilasciato dalla Dott.ssa Maria Maddalena Miuccio, in qualità di Organo di revisione *pro tempore*, che esprime parere favorevole, rilevando la coerenza interna ed esterna, la congruità e l'attendibilità delle previsioni di bilancio e sui documenti



allegati; nonché la Relazione dello stesso Organo di revisione del 23 maggio 2019 (allegato "B" della deliberazione di C:C: n. 05 DEL 09/06/2019), che esprime parere favorevole all'adozione di una nuova ipotesi di bilancio riequilibrato per l'esercizio 2018, ai sensi dell'art. 259, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

• Ricevuto il Parere del Responsabile del Servizio Finanziario (allegato "A" della deliberazione di C:C: n. 05 DEL 09/06/2019) sulla proposta di schema di nuova ipotesi di bilancio riequilibrato 2018 e pluriennale 2018-2020 ed atti annessi e collegati, che esprime parere favorevole e attesta la veridicità delle previsioni di entrata e di spesa.

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione ;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità ;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 259 del TUEL, in data 22/05/2019, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nell'ipotesi di bilancio riequilibrato 2018 e pluriennale 2018-2020;

Visto il decreto ministeriale n. 83235 del 2 settembre 2019 in cui è approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'esercizio finanziario 2018

Viste le prescrizioni indicate nell'allegato "A" del decreto ministeriale n. 83235 del 02/09/2019 a cui l'ente locale deve diligentemente attenersi:

1. Relativamente al personale, l'Ente, per il periodo di cinque anni decorrenti dal 1 gennaio 2018, deve attenersi:

- divieto di variazione in aumento della dotazione organica rideterminata;

- alle disposizioni della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali secondo quanto previsto dall'art. 243 TUEL;

- le spese di personale a tempo determinato a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione devono essere contenute nel tetto di complessiva spesa del personale fissato dalle leggi finanziarie di volta in volta vigenti e, attualmente dagli artt. 9 e 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e dall'art. 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90.

2. Relativamente alle entrate tributarie ed extra tributarie:

- deliberare, applicare e riscuotere l'imposta unica comunale (IUC) con aliquote massime IMU e TASI;

- applicare l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche nell'aliquota massima;

- applicare e riscuotere l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni con le tariffe massime;

- applicare e riscuotere TOSAP nelle misure massime;

- applicare e riscuotere la TARI, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

- effettuare costante controllo delle superfici imponibili con le superfici catastali;

- deliberare, applicare e riscuotere le imposte e le tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita;
- applicare e riscuotere i diritti di segreteria a livello massimo;
- applicare e riscuotere i contributi del rilascio del permesso a costruire e accelerare la definizione delle pratiche di condono giacenti;
- determinare, applicare e riscuotere le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, in modo che il costo complessivo di gestione dei medesimi servizi sia coperto con i relativi proventi tariffari e contributi, in misura non inferiore al 36%. Completare le attività per il rinnovo delle concessioni cimiteriali;
- presentare la certificazione relativamente alla copertura del costo complessivo del servizio smaltimento rifiuti e dei servizi pubblici a domanda individuale;
- rispettare il disposto di cui all'articolo 208, comma 4, del decreto legislativo del 3 aprile 1992, n. 285, relativo ai proventi da sanzioni per violazione del codice della strada;
- provvedere annualmente all'adozione del piano di cui all'art. 58 del decreto legge 26 maggio 2008 n. 112, anche per far fronte alle necessità dell'OSL;
- quanto agli immobili dati in locazione, deliberare, applicare e riscuotere i canoni a norma di legge o adeguare gli stessi ai prezzi di mercato;
- provvedere annualmente all'adozione della delibera sulla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie;
- applicare e riscuotere la tariffa del servizio acquedotto in modo che i costi complessivi della gestione del servizio siano coperti con la relativa tariffa in misura non inferiore a quella stabilita dall'art. 243, comma 2, lettera b) del TUEL;
- applicare e riscuotere il canone per la raccolta e la depurazione delle acque attenendosi a quanto disposto dal CIPE.

3. Relativamente alla attività di accertamento e riscossione delle entrate, l'ente deve:

- garantire il regolare espletamento dell'attività di accertamento e riscossione delle entrate;
- adottare i provvedimenti necessari per un costante miglioramento dell'attività di riscossione delle entrate;
- attivare le procedure coattive per il recupero dell'evasione relativa fino al 31 dicembre 2017 e gli eventuali maggiori proventi riscossi dovranno essere trasferiti, al netto delle eventuali relative spese, all'organo straordinario della liquidazione per il finanziamento della massa passiva;
- per i servizi di riscossione esternalizzati, assicurare coordinamento e vigilanza da parte del comune;
- controllare e monitorare l'accertamento e la riscossione delle entrate comunali, oltreché l'attuazione di tutte le misure idonee per prevenire l'evasione/elusione fiscale, attraverso una maggiore responsabilizzazione dei soggetti coinvolti.

4. Relativamente alla riduzione delle spese correnti, l'ente deve:

a) Spese per il personale:

- determinare ed attribuire il trattamento economico spettante al personale dipendente, fermo restando che il tetto di spesa del personale va determinato in conformità al disposto dell'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, assicurando la riduzione delle spese di personale anche attraverso la riduzione del fondo per la contrattazione integrativa.

**b). Gestione dei servizi:**

- garantire che l'erogazione dei servizi pubblici esternalizzati si svolga nello scrupoloso rispetto della normativa di settore e comunque sulla base di un'adeguata comparazione e verifica delle condizioni di efficienza, di economicità e di qualità del servizio.

**c) Per le spese varie di funzionamento e gestione l'ente locale deve assicurare:**

- il rispetto di quanto stabilito dall'art. 6, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, che dispone la riduzione automatica del 10% degli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 delle indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte dalle pubbliche amministrazioni;

- che le indennità di funzione, gettoni di presenza e utilità comunque denominate, spettanti agli amministratori e consiglieri comunali restino determinate nel rispetto di quanto disposto dall'art. 82 del TUEL;

- la riduzione non inferiore al 5%, di cui all'art. 4 del Decreto del Ministero dell'Interno del 4 agosto 2011, di eventuali rimborsi delle spese di viaggio e di soggiorno sostenute dagli amministratori locali in occasione delle missioni istituzionali;

- il divieto di effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza per un ammontare superiore 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per la medesima finalità;

- il divieto di effettuare spese per le sponsorizzazioni;

- il divieto di effettuare spese per missioni per un ammontare superiore al 50% di quella sostenuta nell'anno 2009. Dal 2014 trova applicazione l'art. 3, comma 2, della legge 10.02.2015 n. 13;

- il divieto di effettuare spese per attività di formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Dal 2014 trova applicazione l'art. 3, comma 2, della legge 10.02.2015, n. 13;

- il divieto di effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi;

- il rispetto di quanto stabilito dall'art. 1, comma 138, della legge 24 dicembre 2012 n. 228, relativamente al divieto di acquisire immobili a titolo oneroso e di stipulare contratti di locazione passiva, fatte salve specifiche eccezioni;

- il divieto di acquistare autovetture e stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture;

- la verifica dell'andamento delle spese generali di funzionamento della struttura per razionalizzare l'utilizzo di beni, dotazioni e attrezzature.

5. Relativamente agli organismi partecipati (ove presenti), l'ente deve garantire la corretta ed equilibrata gestione.

6. Relativamente alla gestione contabile, al fine di mantenere la corretta ed equilibrata gestione del bilancio, l'ente deve:

**a) Saldo di finanza pubblica:**

- assicurare il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

- adottare gli strumenti organizzativi e contabili idonei a consentire la previsione e il controllo dei flussi di riscossione e di pagamento.

**b) Entrate a carattere non ricorrente:**

- rispettare rigorosamente il principio per il quale le entrate a carattere non ricorrente, quali quelle derivate dai rimborsi occasionali/introiti e rimborsi diversi, dalle sanzioni per violazioni al codice

della strada, dagli oneri concessori e dal recupero della evasione, devono essere destinate al finanziamento delle spese correnti di eguale natura non originate da cause permanenti, al fine di assicurare un riequilibrio stabile del bilancio, avendo cura di mantenere tale destinazione anche durante la gestione, dando corso agli impegni in misura non superiore a quanto effettivamente riscosso.

c) Entrate a destinazione vincolata:

- assicurare e mantenere, durante la gestione dell'esercizio finanziario, la corrispondenza di qualsiasi entrata a destinazione vincolata con le finalizzate spese, avendo cura di impegnare le spese solo dopo l'effettivo accertamento delle relative entrate.

c) Monitoraggio e controllo:

- attivare adeguati sistemi di monitoraggio e di controllo dell'andamento della gestione finanziaria, adottando tempestivamente i provvedimenti necessari a salvaguardare e mantenere gli equilibri di bilancio;

- prevedere nei bilanci degli esercizi di competenza, le risorse necessarie per il completo risanamento dell'ente anche attraverso l'applicazione degli avanzi di amministrazione per la parte non vincolata;

- curare la redazione e l'aggiornamento periodico dell'inventario dei beni;

- prevedere nei bilanci degli esercizi di competenza il fondo crediti di dubbia esigibilità, al fine di compensare eventuali minori entrate derivanti da crediti divenuti parzialmente o totalmente inesigibili, per preservare l'ente da possibili squilibri.

Ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile sull'ipotesi del bilancio stabilmente riequilibrato.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

### 1. Riepilogo generale delle entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ENTRATE				
Entrate	Cassa sino 2018	Competenza anno 2018	Competenza anno 2019	Competenza sino 2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00		
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi</b>	<b>2.327.447,44</b>	<b>1.544.250,17</b>	<b>1.544.251,71</b>	<b>1.544.251,71</b>
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	451.913,48	358.189,83	305.485,25	305.485,25
TITOLO 3 - Entrate contributive	1.217.174,94	625.020,00	566.603,08	447.830,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	1.413.954,33	707.000,00	6.300.589,33	15.000,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>5.410.490,19</b>	<b>2.634.460,00</b>	<b>9.216.929,37</b>	<b>2.312.566,96</b>
TITOLO 6 - Accensione prestiti	14.637,28	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da	3.354.772,12	3.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00



Istituto tesoriere/cassiere:				
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	9.896.966,87	9.772.584,67	5.873.300,00	5.873.300,00
Totale titoli	21.876.866,86	15.407.044,67	16.090.229,37	9.185.886,96
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	21.876.866,86	15.407.044,67	16.090.229,37	9.185.886,96
Fondo di cassa finale presunto	1.267.607,01			

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO SPESE</b>				
Spese	Cassa anno 2018	Competenza anno 2018	Competenza anno 2019	Competenza anno 2020
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	4.827.545,04	2.194.270,25	2.073.035,00	1.943.764,75
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.315.883,89	107.000,00	6.800.589,33	15.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese fissili	7.342.628,93	2.301.270,25	8.873.624,33	1.958.764,75
Titolo 4 - Rimborso di cessati	333.189,75	333.189,75	343.305,04	353.822,21
Titolo 5 - Chiusura anticipazione ricevuta da Istituto tesoreria	3.000.000,00	3.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto di terzi e partite di giro	9.993.441,17	9.772.584,67	5.873.300,00	5.873.300,00
Totale titoli	20.669.259,85	15.407.044,67	16.090.229,37	9.185.886,96
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	20.669.259,85	15.407.044,67	16.090.229,37	9.185.886,96

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni.

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2018</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	/
<b>TITOLI</b>		
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>2.327.447,44</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>451.913,68</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>4.217.174,94</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>1.413.954,53</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>14.637,28</b>
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>3.554.772,12</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>9.896.966,87</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>21.876.866,86</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>21.876.866,86</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
<b>TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2018</b>
<b>1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>4.827.545,04</b>
<b>2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>2.515.083,89</b>
<b>3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	
<b>4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>333.189,75</b>
<b>5</b>	<b>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>3.000.000,00</b>
<b>7</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>9.993.441,17</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>20.669.259,85</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>1.207.607,01</b>

Il fondo di cassa iniziale è pari a ZERO.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro zero.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				
<b>1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	783.197,27	1.544.250,17	2.327.447,44	2.327.447,44
<b>2</b> Trasferimenti correnti	93.723,85	358.189,83	451.913,68	451.913,68
<b>3</b> Entrate extratributarie	3.592.154,94	625.020,00	4.217.174,94	4.217.174,94
<b>4</b> Entrate in conto capitale	1.348.120,20	107.000,00	1.455.120,20	1.413.954,53
<b>5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie				
<b>6</b> Accensione prestiti	14.637,28		14.637,28	14.637,28
<b>7</b> Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	554.772,12	3.000.000,00	3.554.772,12	3.554.772,12
<b>9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	124.382,20	9.772.584,67	9.896.966,87	9.896.966,87
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	6.510.987,86	15.407.044,67	21.918.032,53	21.876.866,86
<b>1</b> Spese correnti	2.719.880,44	2.194.270,25	4.914.150,69	4.827.545,04
<b>2</b> Spese in conto capitale	2.480.887,54	107.000,00	2.587.887,54	2.515.083,89
<b>3</b> Spese per incremento attività finanziarie				
<b>4</b> Rimborso di prestiti		333.189,75	333.189,75	333.189,75
<b>5</b> Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere		3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
<b>7</b> Spese per conto terzi e partite di giro	220.856,50	9.772.584,67	9.993.441,17	9.993.441,17
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	5.421.624,48	15.407.044,67	20.828.669,15	20.669.259,85
<b>SALDO DI CASSA</b>	1.089.363,38		1.089.363,38	1.207.607,01

### 3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.527.460,00	2.416.340,04	2.297.586,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	107.000,00	6.800.589,33	15.000,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.194.270,25	2.073.035,00	1.943.764,75
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		95.605,65	67.419,69	75.351,42
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	107.000,00	6.800.589,33	15.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	333.189,75	343.305,04	353.822,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I+L+M</b>			<b>0,00</b>	
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

### 4. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato.

## **5. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### **5.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione *pro tempore* ha espresso parere favorevole con verbale n. 09 del 12.09.2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

### **5.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

L'organo di revisione *pro tempore* ha fatto presente che il Dup contiene tutti gli strumenti obbligatori di programmazione di settore, che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

#### **5.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto).

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

L'organo di revisione *pro tempore* ha dato atto che non ci sono interventi a carico del bilancio comunale ma interventi da finanziare con somme a carico dello Stato o della Regione.

PIANO OPERE PUBBLICHE - TRIENNIO 2018 / 2020.						
Nr.	Denominazione opera	2018	2019	2020	TOTALE	Finanziamento
1	RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO PENDIO NEI PRESSI DEL CENTRO STORICO	0,00	1.700.000,00	0,00	1.700.000,00	Finanziamento Ministero Infrastrutture e Trasporti
2	ADEGUAMENTO PONTE SITO IN VIA VECCHIA AUSONIA (incrocio con Viale Alberto Testa)	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	Finanziamento Ministero Infrastrutture e Trasporti
3	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E MESSA A NORMA DEL PLESSO SCOLASTICO COMUNALE E ANNESSA PALESTRA	0,00	915.553,16	0,00	915.553,16	Ministero Interno - Bando TBEL
4	RISTRUTTURAZIONE E MESSA A NORMA DELLA SEDE COMUNALE	0,00	1.019.207,08	0,00	1.019.207,08	Ministero Interno - Bando TBEL
5	MESSA IN SICUREZZA DEL PARCO GIOCHI "RAMONA DI GIORGIO"	0,00	547.931,88	0,00	547.931,88	Ministero Interno - Bando TBEL
6	MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' COMUNALE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE E MESSA A NORMA DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	0,00	415.526,54	0,00	415.526,54	Ministero Interno - Bando TBEL
7	MESSA IN SICUREZZA DELLA S.R. 630	0,00	485.470,67	0,00	485.470,67	Ministero Interno - Bando TBEL
8	STUDIO DI FATTIBILITA' PER LA VALORIZZAZIONE ARCHEOLOGICA ED AMBIENTALE DELLA COLONIA LATINA "INTERAMNA LIRENAS"	0,00	348.400,00	0,00	348.400,00	Ministero Interno - Bando TBEL
9	ULTERIORE AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE - 1° LOTTO	0,00	723.500,00	0,00	723.500,00	Ministero Interno - Bando TBEL
10	ESTENSIONE RETE METANIFERA COMUNALE	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	Finanziamento Regione Lazio
11	COMPLETAMENTO LAVORI SISTEMAZIONE EDIFICIO COMUNALE VIA FELCI	0,00	130.000,00	0,00	130.000,00	Finanziamento Regione Lazio
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>6.785.589,33</b>	<b>0,00</b>	<b>6.785.589,33</b>	

### **5.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, è stata approvata con deliberazione di G.C. n. 48 del 24.03.2016 e successiva n. 83 del 25.06.2016 in quanto in essa è stata prevista l'assunzione di nr. 2 posti di "vigili urbani" che non è stato possibile attuare vista la situazione deficitaria dell'Ente locale..

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 256 del TUEL, l'Ente locale, in seguito alla proposta di deliberazione della Giunta comunale, ha effettuato una ricognizione annuale delle eccedenze di personale 2017 ed una revisione della dotazione organica e di programmazione del personale per il triennio 2018/2020, al fine di poter ridurre il costo teorico e nell'ottica di una riorganizzazione generale della struttura come risulta dai documenti allegati alle delibere.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

## **6. Verifica della coerenza esterna**

### **6.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



**BILANCIO DI PREVISIONE  
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale - al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>1544250,17</b>	<b>1544251,71</b>	<b>1544251,71</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>358189,83</b>	<b>305485,25</b>	<b>305485,25</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>625020,00</b>	<b>566603,08</b>	<b>447850,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>107000,00</b>	<b>6800589,33</b>	<b>15000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2194270,25	2073035,00	1943764,75
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	95605,65	67419,69	75351,42
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>2098664,60</b>	<b>2005615,31</b>	<b>1868413,33</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	107000,00	6800589,33	15000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>107000,00</b>	<b>6800589,33</b>	<b>15000,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b>		<b>428795,40</b>	<b>410724,73</b>	<b>429173,63</b>
<b>(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.



## **A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **Entrate da fiscalità locale**

#### **Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8 (delibera del Commissario straordinario con i poteri del consiglio comunale nr. 03 del 23.03.2018). Il gettito è di € 160.000,00. La legge di stabilità prevede che "il blocco degli aumenti non opera per gli enti locali che deliberano il dissesto".

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

#### **TARI**

L'Ente ha previsto nel bilancio stabilmente riequilibrato anno 2018, la somma di € 450.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimenti e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ad esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti e unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotta.

#### **TOSAP**

Il gettito della TOSAP è stato stimato in € 5.998,47 tenuto conto della diminuzione delle richieste di occupazione da parte degli utenti.

#### **CONTRIBUTO PER PERMESSO DI COSTRUIRE- CONDONO**

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata di contributi per permesso di costruzione sulla base dell'attuazione delle domande di condono giacenti presso l'ufficio tecnico.

La previsione per l'esercizio 2018 è di € 107.000,00 e la stessa finanzia il titolo II della spesa.

#### **IMU**

Il gettito IMU è stato stimato in € 320.000,00, in quanto con atto del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 4 del 23.03.2018 è stata eliminata l'aliquota agevolata prevista per le unità immobiliari concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado.

#### **Imposta di pubblicità**

Con delibera del Commissario straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 20 del 23.03.2018, sono state riconfermate le tariffe massime già in vigore.

**Diritti di segreteria**

Con delibera del Commissario straordinario con i poteri della giunta comunale n. 21 del 23.03.2018 sono stati approvati i diritti di segreteria in materia urbanistica con uno stanziamento di €. 110.000,00.

**Concessioni cimiteriali**

Lo stanziamento per il rinnovo delle concessioni cimiteriali scadute è pari a €. 397.170,00.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva che l'Ente ha programmato per l'esercizio 2018 di agire in tal senso disponendo tra le varie risorse la stima del gettito per l'esercizio-2018:

- €. 130.000,00 per recupero evasione IMU
- €. 64.106,95 per recupero evasione TARSU

**B) SPESE**

La spesa per missioni è così ripartita:

Ripartizione delle Missioni	Denominazione	Budget Preveduto di competenza dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente (a quello cui si riferisce il bilancio)	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI dell'anno a cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020
Totale Missioni 1	Servizi istruttori, generali e di gestione	148.724,00	1333.140,38	592.347,00	1.098.307,00	454.445,00
Totale Missioni 2	Altre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missioni 3	Opere pubbliche e manutenzioni	244.000,00	1.43.000,00	105.100,00	125.600,00	105.100,00
Totale Missioni 4	Risorse a titolo di studio	218.000,00	381.500,00	304.000,00	1.117.300,00	121.500,00
Totale Missioni 5	Tutela e valorizzazione del territorio e delle attività culturali	80.321,00	10.000,00	2.000,00	358.000,00	4700,00
Totale Missioni 6	Polizia giovanile, sport e tempo libero	2.237,00	3.000,00	1.000,00	399.437,00	1.300,00
Totale Missioni 7	Altre	32.000,00	2.000,00	2.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale Missioni 8	Assetto del territorio ed attività abitative	67.000,00	19.800,00	104.074,35	115.800,00	16.000,00
Totale Missioni 9	Sviluppo dell'attività e tutela del territorio e dell'ambiente	1.438.036,57	829.890,04	297.918,00	4.007.507,27	283.010,00

Riepilogo delle Missioni	Denominazione	Residui Preveduti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI dell'anno a cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	748.697,22	638.262,86	496.903,72 (0,00) (0,00) 1.247.993,84	483.803,71 (0,00) (0,00)	496.903,72 (0,00) (0,00)
Totale Missione 11	Soccorso civile	857.770,42	1.000,00	200,00 (0,00) (0,00) 687.970,12	200,00 (0,00) (0,00)	250,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 12	Dati sociali, politiche sociali e famiglia	1.163.029,24	-61.802,19	89.116,28 (0,00) (0,00) 1.232.139,10	46.802,19 (0,00) (0,00)	44.802,15 (0,00) (0,00)
Totale Missione 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 14	Sviluppo economico e competitività	6.191,32	2.995,86	1.864,50 (0,00) (0,00) 7.191,32	2.685,66 (0,00) (0,00)	2.995,86 (0,00) (0,00)
Totale Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 16	Agricoltura, politiche agrarie, foreste e pesca	0,00	0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 17	Energie e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)

Riepilogo delle Missioni	Denominazione	Residui Preveduti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI dell'anno a cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020
Totale Missione 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 20	Fondi e servizi	0,00	38.000,00	106.605,66 (0,00) (0,00) 20.000,00	37.439,69 (0,00) (0,00)	89.351,42 (0,00) (0,00)
Totale Missione 50	Debito pubblico	54.827,48	673.853,56	653.088,98 (0,00) (0,00) 797.728,47	688.088,18 (0,00) (0,00)	653.088,08 (0,00) (0,00)
Totale Missione 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	-4.000.000,00	-5.060.000,00 (0,00) (0,00) -4.056.484,84	-1.000.000,00 (0,00) (0,00)	-1.000.000,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 98	Servizi per conto terzi	220.456,50	1.5879.300,00	8.772.584,67 (0,00) (0,00) 7.516.991,87	8.873.500,00 (0,00) (0,00)	8.873.300,00 (0,00) (0,00)
Totale Titoli		6.421.629,40	13.454.744,36	18.407.044,67 (0,00) (0,00) 21.316.910,44	16.090.229,37 (0,00) (0,00)	16.185.886,96 (0,00) (0,00)
Totale Generale delle spese		5.421.024,68	13.454.744,36	18.407.044,67 (0,00) (0,00) 21.316.910,44	16.090.229,37 (0,00) (0,00)	16.185.886,96 (0,00) (0,00)

## Spese per il personale

La spesa del personale risulta in diminuzione rispetto alla spesa degli esercizi precedenti. Tali spese, di seguito rappresentate sono tratte dalle spese per missioni, programmi e macroaggregati ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE
	2008 per enti non soggetti al patto	2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101	757.065,92	694.902,15	678.902,15	558.402,15
IRAP macroaggregato 102	52.068,88	45.600,00	42.000,00	42.000,00
<b>Totale spese di personale ( A)</b>	<b>809.134,80</b>	<b>740.702,15</b>	<b>720.902,15</b>	<b>600.402,15</b>
(-) componenti escluse (B)	38.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00
<b>(=) Componenti assoggettati al limite di spesa A-B</b>	<b>771.134,80</b>	<b>702.702,15</b>	<b>682.902,15</b>	<b>562.402,15</b>
Spese macroaggregato 103	746.340,09	770.535,06	714.200,00	713.015,29

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2008 o comma 562)

## Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta dal seguente prospetto:

Tipologia	Denominazione	Stanziamenti di bilancio	Accantonamento obbligatorio al fondo	Accantonamento effettivo di bilancio	Percentuale di stanziamento accantonato nel rispetto del principio contabile
1010100	Imposte, tasse e proventi assimilati	1.544.250,17	95.605,65	95.605,65	6,19

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto è pari a:

anno 2018 - euro 10.000,00;

anno 2019 - euro 10.000,00;

anno 2020 - euro 10.000,00.



## COMUNE DI PIGNATARO INTERAMNA

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

### BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2018

#### TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)

(1) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	696.561,28
(2) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	0,00
(3) Estrazione gli abbuoni nell'esercizio 2017	- 6.708.291,24
(4) Uscite gli impegni nell'esercizio 2017	6.691.297,17
(5) Riduzione dei residui attivi già verificati nell'esercizio 2017	3.267.230,14
(6) Incremento dei residui attivi già verificati nell'esercizio 2017	0,00
(7) Riduzione dei residui passivi già verificati nell'esercizio 2017	3.448.201,26
(8) Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di apertura del bilancio di previsione dell'esercizio 2018	1.698.063,98
(9) Estrazione che prevede di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
(10) Spese del periodo di impegno per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
(11) Riduzione dei residui attivi presente per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
(12) Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
(13) Riduzione dei residui passivi presente per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
(14) Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2017 (1)	0,00
(15) <b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2017 (2)</b>	<b>1.698.063,98</b>
<b>Parte accantonata (3)</b>	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2017 (4)	0,00
- Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e integrazioni (5)	0,00
- Fondo perdite sospese contestate (6)	0,00
- Fondo sanzionato (7)	0,00
- Altri accantonamenti (8)	0,00
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte vincolata</b>	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
- Vincoli derivanti dalla concessione di mutui	0,00
- Vincoli formalmente attivati dall'ente	0,00
- Altri vincoli	0,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
<b>E) Totale parte disponibile (R.A.-B.-C.-D)</b>	<b>1.698.063,98</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come differenza da ripianare (9)	
<b>Utilizzo quote vincolate</b>	
- Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
- Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
- Utilizzo vincoli derivanti dalla concessione di mutui	0,00
- Utilizzo vincoli formalmente attivati dall'ente	0,00
- Utilizzo altri vincoli	0,00
<b>Totale utilizzo netto di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

## SPESA IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Stante la situazione dell'Ente impegnato a ristabilire gli equilibri di bilancio 2018, non risultano previste spese in conto capitale, tranne eventuali finanziamenti da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, Ministero dell'Interno e della Regione Lazio.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Data la portata complessiva della riduzione delle spese effettuata e dall'aumento delle entrate previste attraverso le procedure attivate dall'Ente si segnala la necessità di monitorare costantemente l'andamento delle stesse al fine di poter attivare tutte quelle azioni volte a correggere e riequilibrare tempestivamente eventuali criticità riscontrate.

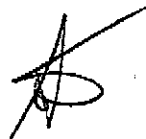
### b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire nel triennio 2018/2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

### Invio dati alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della Legge 31.12.2009 nr. 196, comprensivo dei dati aggregati per voce nel piano dei conti integrato avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tali termini come disposto dal comma 712 ter articolo 1 Legge 208 /2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà a tale adempimento. E' fatto divieto altresì di stipulare contratti di servizi con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**Prescrizioni contenute nel decreto ministeriale n. 83235 del 02 settembre 2019**



L'organo di revisione richiede il rispetto da parte degli amministratori ordinari e straordinari, dell'ente locale, delle prescrizioni contenute nel decreto ministeriale n. 83235 del 02 settembre 2019, ovvero di dare esecuzione a queste ultime, e di riferire, per il periodo di durata del risanamento, sull'attuazione delle medesime in un apposito capitolo della relazione del rendiconto annuale.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento dall'Organo di revisione *pro tempore* Dott.ssa Maria Maddalena Miuccio;
- del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario Dott.ssa Gabriella Evangelista;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

Preso atto:

- del decreto ministeriale n. 83235 del 2 settembre 2019 di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato. E che detta disposizione riconosce la validità ai provvedimenti di risanamento adottati dal Comune di Pignataro Interamna, attesa la capacità degli stessi di assicurare una stabile gestione finanziaria, ai sensi degli artt. 259 e seguenti del TUEL;
- dei vincoli derivanti dalla determinazione della dotazione organica approvata dalla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali nella seduta del 30 ottobre 2018;
- delle prescrizioni contenute nell'allegato "A" al decreto n. 83235 del 02/09/2019;

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE





L'ipotesi di bilancio sottoposto alla odierna approvazione consiliare, come già rilevato in occasione della sua approvazione nel corso del consiglio del 9.6.2019, non è in grado di garantire la necessaria copertura finanziaria ai sensi degli artt. 81 e 97 della Cost.

Esso è stato predisposto in palese violazione dei principi di pareggio di bilancio e di veridicità delle poste in esso stanziato. Principio di veridicità per cui il bilancio deve presentare le reali condizioni finanziarie dell'Ente. Le entrate e le uscite devono essere iscritte per i valori che realisticamente si prevede di accertare ed impegnare. Principio, tra l'altro, introdotto proprio per la necessità di evitare che le poste di bilancio siano iscritte con l'unico obiettivo di raggiungere un pareggio fittizio.

Nello specifico, lo stanziamento della posta derivante dalla trasformazione delle concessioni cimiteriali perpetue in temporanee non costituisce entrata veritiera ed impegnabile. E non è veritiera ed impegnabile perché non riscossa e non riscuotibile. Tra l'altro si tratta di una entrata di estrema rilevanza considerato che lo stesso Ministero in sede di approvazione ha espressamente prescritto al Comune "si raccomanda di completare le attività per il rinnovo delle concessioni cimiteriali".

Che non sia riscossa lo dicono i numeri; ad oggi, nonostante siano trascorsi mesi dalla trasformazione i pagamenti eseguiti sono del tutto irrilevanti ed irrisori rispetto alle previsioni. Che non sia riscuotibile è principio logico prima ancora che giuridico.

Al di là della decisione del Tar Lazio - il cui giudizio è tutt'ora pendente, al di là delle fuorvianti informazioni rese ai cittadini, con mala o per ignoranza sul funzionamento della macchina processuale non è dato sapere, per cui il ricorso dei cittadini sarebbe stato rigettato ed il Comune avrebbe vinto - l'entrata non sarà mai certa liquida ed esigibile e potenzialmente oggetto di riscossione coattiva.





Al di là delle criticità e irregolarità, che presenta il bilancio in questione, per le quali il consigliere Maria Giovanna Evangelista ha ben saputo evidenziare, aggiungo solo, che a tutt'oggi ancora nessuno, neanche i Super visori degli Uffici Ministeriali, hanno saputo dare risposta sulla regolarità o meno, di somme per circa 3 milioni di euro non messe in entrata nel bilancio 2017, dall'allora Commissario Prefettizio dott. Raio, ritenute tali somme inesigibili e che per tale fatto veniva dichiarato il dissesto finanziario, al contrario le stesse somme venivano dichiarate, dall'attuale Amministrazione, totalmente esigibili, pertanto è logico che delle due una, e se fosse veritiera la seconda, significherebbe che lo stato di dissesto è falsato.

Abbiamo avuto altri dissesti e le prescrizioni per norma di legge sono sempre le stesse e cioè l'aumento della tassazione, ai contribuenti, al massimo delle aliquote.

Ma l'attuale Amministrazione non contenta, ha mortificato i cittadini addirittura con una tassa una tantum sui defunti (concessioni cimiteriali) solo per far quadrare i conti in bilancio.

Quest'ultima riuscita in malo modo, in quanto, di fatto, a tutt'oggi nessuno ha versato queste onerose somme, creando pertanto un vero e proprio buco in bilancio, anche perché le stesse se non versate volontariamente dai contribuenti, non potranno mai essere rimosse dall'Ente per mancanza di idonei atti giuridici.

Ma personalmente tengo soprattutto a rappresentare una serie di aspetti reali in negativo per i quali il nostro Paese, dopo 500 giorni dall'insediamento dell'attuale Amministrazione, versa in un totale stato di abbandono e degrado.

Il Paese tutto, è invaso da erbacce alte, addirittura nate per strada e sui marciapiedi dei tratti urbani.

Tali conseguenze non sono di certo attribuibili al dubbio dissesto finanziario.

Sono stati effettuati due interventi con due ditte diverse per il taglio dell'erba sui cigli delle strade urbane ed extraurbane, eseguite né ad opera d'arte né per il percorso stabilito da contratto risultante agli atti e che senza alcuna contestazione, liquidate in toto e immediatamente.

Sono stati rimossi due dossi prefabbricati a norma, adiacente il plesso scolastico, e sostituiti con altrettanti artigianali in asfalto, molto più alti dei precedenti costituendo così sicuramente più pericolo.

E' stato richiesto ed assegnato un finanziamento per la messa in sicurezza del parco giochi "Ramona Di Giorgio", quando il Sindaco attuale, con atto proprio ha reso, già dal suo insediamento, agibile, addirittura da autorizzarci i giochi estivi.

Quindi è sicuro o no il parco?

E' stato chiesto ed assegnato un finanziamento per la sistemazione del Plesso Scolastico quando ancora è in atto il precedente finanziamento sempre per la stessa struttura.

E' stato chiesto ed assegnato un finanziamento per la messa in sicurezza della Casa Comunale per circa un milione di euro, intanto preciso che lo stabile è stato costruito con criteri antisismici ma che comunque con tali somme conviene costruirlo ex novo.

E' stato dato mandato a 7 professionisti per la progettazione di una rotonda sulla statale Cassino Formia nei pressi del ponte detto "Degli Giorgi", per consentire ai mezzi pubblici e a lungo metraggio, di transitare per il centro abitato ed immettersi sulla statale, omettendo un altro progetto esistente da tempo, approvato e finanziato dall'ASTRAL, che consiste nell'allargare il suddetto ponte al fine di ottenere lo stesso scopo e che per il quale a suo tempo sono stati già devianti i sottoservizi.

A proposito di rotatoria non riusciamo a comprendere il perché l'Amministrazione favorisce il parcheggio selvaggio dei mezzi, per l'intera carreggiata della rotonda presso piazza Unità d'Italia, creando non pochi disagi al passaggio degli altri mezzi, quando a circa 20 metri esiste un apposito parcheggio privato ad uso pubblico, con contratto regolarmente stipulato, che ancora non risulta dismesso, e che quindi il Comune ancora paga l'affitto.

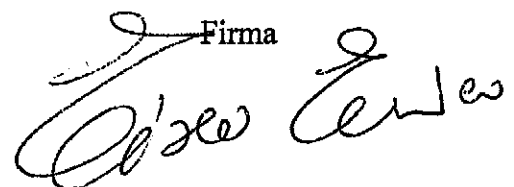
Si precisa inoltre, che al centro di tale rotonda, è posta una fontana, non funzionante già da molto tempo e che l'attuale Amministrazione non mette in funzione neanche di fronte ad una petizione dei cittadini, che addirittura alcuni volenterosi, si sarebbero accollati eventuali costi per la riattivazione.

Per ultimo, ma non per importanza, chiediamo al Sindaco a che punto siamo con la risoluzione degli impegni, presi in campagna elettorale, tipo:

- 1) totale bonifica discarica Facciano;
- 2) porcilaia contrada Termini;
- 3) costruzione di una rotonda presso il vivaio zona Pagliarelle , sulla statale Cassino-Formia;
- 4) favorire il commercio locale;
- 5) ripopolare il centro urbano, tramite affitti agevolati a studenti universitari del Cassinate, ecc., ecc.

Con questi impegni siete riusciti ad ingannare i cittadini ed a farvi votare, e adesso che vi siete resi conto di non poterli mantenere, cosa gli raccontate?

Pignataro Interamna, li 22/11/2019.

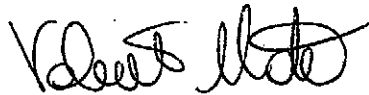
Firma  


Fermo restando quanto premesso in apertura all'odierno consiglio, sul punto 4 dell'ordine del giorno la sottoscritta esprime parere negativo.

Da una disamina della documentazione contabile è emerso che tra le entrate è stata nuovamente indicata quella derivante dalla trasformazione delle concessioni cimiteriali perpetue, di cui alla delibera del consiglio comunale del 3 maggio 2019.

Tale voce non è in grado di garantire il riequilibrio finanziario dell'Ente. E' una voce di entrata astratta ed inesigibile che mai potrà coprire la rispettiva quota di spesa prevista. Potrebbe pertanto, e ribadisco potrebbe, configurarsi una ipotesi di falso in bilancio.

Pignataro Int.na 22/11/2019

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Valeria Noto', written in a cursive style.

**OGGETTO: Esame ed approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato esercizio 2018 e bilancio pluriennale 2018/2020, ai sensi dell'art. 264, del D. Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267.**

**Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs 18/08/2000, nr. 267 e ss.mm.ii.,  
sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i sottoscritti esprimono il seguente PARERE**

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Il Responsabile del Servizio II^ (Bilancio – Ragioneria – Tributi – Commercio, ecc.)  
F.to: Dott.ssa Gabriella Evangelista

Li, 15/11/2019.

In ordine alla regolarità contabile del presente atto, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Il Responsabile del Servizio II^ (Bilancio – Ragioneria – Tributi – Commercio, ecc.)  
F.to: Dott.ssa Gabriella Evangelista

Li, 15/11/2019.

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Il Responsabile del Servizio I^ (Segreteria – Affari generali, ecc.)  
F.to: Dott. Francesco Neri

Li, 15/11/2019.

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il ViceSegretario Comunale**  
F.to: Dott. Francesco Neri

**Il Sindaco**  
F.to: Dott. Benedetto Murro

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e dall'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69, per 15 giorni consecutivi, dal **28 novembre 2019**, nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune ([www.comune.pignatarointeramna.fr.it](http://www.comune.pignatarointeramna.fr.it)), accessibile al pubblico;

- è esecutiva:

poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4), come riportato nel dispositivo;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3) nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune ([www.comune.pignatarointeramna.fr.it](http://www.comune.pignatarointeramna.fr.it)), accessibile al pubblico.

Pignataro Interamna, **28 novembre 2019**.

Il Responsabile del Servizio  
F.to: Dott. Francesco Neri

---

Copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge.

Pignataro Interamna, **28 novembre 2019**.

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Francesco Neri

